



*Provincia dei Santi VII Martiri di Calabria
dei Frati Minori*

Prot. N. 07\20

**Ai Frati minori e alle sorelle Clarisse della terra di Calabria
LORO SEDI**

Oggetto: Beati gli invitati alla cena del Signore

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore vi dia Pace!

Più volte - in questi giorni - ho sperimentato il bisogno di scrivervi ma, prima di farlo, ho lasciato sedimentare i tanti sentimenti che affollavano la mia testa e il mio cuore.

In questa settimana e soprattutto ieri (giorno del Signore nel quale le nostre chiese, i nostri santuari e le nostre parrocchie, i nostri monasteri non hanno potuto accogliere nessun fedele), durante la celebrazione Eucaristica, ho sentito rivolte a noi - in modo del tutto singolare - le parole: *Beati gli invitati alla cena del Signore*, che la Liturgia mutua dal libro Apocalisse (19,9) e che ripetiamo ogni volta che presentiamo il pane e il vino all'assemblea liturgica prima della comunione.

Davvero *Beati noi* che soli - nel mezzo di questa epidemia - possiamo nutrirci del Sacramento che è fonte e culmine della vita cristiana; *Beati noi* che possiamo vivere il corpo a corpo quotidiano con Dio; *Beati noi* ai quali non è tolta la sorgente della fecondità della nostra vita e del nostro ministero. Che questo nutrimento cristico ci dia occhi per discernere i segni dei tempi, per scoprire l'occasione celata in questo momento così faticoso, sia a livello ecclesiale che sociale.

Sì, *occasione!* Perché solo quando perdiamo qualcosa ne percepiamo, più lucidamente, il suo valore.

Occasione personale, per apprezzare le tante piccole cose della vita, che troppo spesso diamo per scontate e per vivere in modo del tutto speciale il deserto quaresimale.

Occasione per le nostre fraternità, nelle quali siamo chiamati a rivivere qualcosa del nostro noviziato, assaporando in modo più abbondante la vita comunitaria condividendo la preghiera, la mensa, il racconto della nostra vita, il lavoro.

Occasione per il popolo santo di Dio, affinché possa crescere in esso la consapevolezza che *sine dominico non possumus* (martiri di Abitene).

Approfitto di questo nostro colloquio epistolare per comunicarvi che - in obbedienza alla normativa vigente - è annullato il ritiro provinciale in preparazione alla Pasqua ed è rimandata, a data da destinarsi, la professione del novizio fr. Damiano Mallamaci.

Nel benedirvi *come posso e più di quanto posso* (FF 2856) vi invito a fare spazio alla volontà di Dio che come filo rosso è presente nella trama delle vicende umane, consapevoli che *tutto concorre al bene di coloro che amano Dio* (Rm 8,28).

Catanzaro, 16 marzo 2020

Fr. Pasquale Comito
Segretario provinciale

Fr. Mario Chiarello
Ministro provinciale